Ann. Mus. civ. Rovereto Sez.: Arch., St., Sc. nat. Vol.	18 (2002) 181-18	2003
---	------------------	------

#### MARCO GABBI

# ALCUNE SEGNALAZIONI DI COLEOTTERI DAL TRENTINO-ALTO ADIGE (COLEOPTERA: DYTISCIDAE; HISTERIDAE; APHODIIDAE)

Abstract - MARCO GABBI - Some beetles records from Trentino-Südtirol (Coleoptera).

Faunistic data concerning 6 species of Coleoptera (Dytiscidae, Histeridae, Aphodiidae) from Trentino-Südtirol are provided. *Limarus zenkeri* (Germar, 1813) (Aphodiidae) is recorded from Trentino-Südtirol from the first time. New provincial records are reported for *Hololepta plana* (Sulzer, 1776) (Histeridae) from Trentino and *Nimbus contaminatus* (Herbet, 1783) (Aphodiidae) from Südtirol. Interesting records of *Nebrioporus elegans* (Panzer, 1794) (Dytiscidae), *Agoliinus piceus* (Gyllenhal, 1808) as well as *Ammoecius brevis* Erichson, 1848 (Aphodiidae) are added to those already known in the region.

**Key words:** Coleoptera, Dytiscidae, Histeridae, Aphodiidae, faunistics, new records, Trentino-Südtirol.

Riassunto - Marco Gabbi - Alcune segnalazioni di coleotteri dal Trentino-Alto Adige (Coleoptera).

Sono forniti alcuni dati faunistici relativi a 6 specie di Coleoptera (Dytiscidae, Histeridae, Aphodiidae) del Trentino-Alto Adige. *Limarus zenkeri* (GERMAR, 1813) (Aphodiidae) viene segnalato per la prima volta del Trentino-Alto Adige. *Hololepta plana* (SULZER, 1776) (Histeridae) è nuova per il Trentino e *Nimbus contaminatus* (HERBST, 1783) (Aphodiidae) è nuovo per l'Alto Adige. Sono inoltre riportate alcune interessanti segnalazioni di *Nebrioporus elegans* (PANZER, 1794) (Dytiscidae), *Agoliinus piceus* (GYLLENHAL, 1808) ed *Ammoecius brevis* ERICHSON, 1848 (Aphodiidae), specie già note nella regione.

Parole chiave: Coleoptera, Dytiscidae, Histeridae, Aphodiidae, faunistica, nuove segnalazioni, Trentino-Alto Adige.

Le specie elencate nella presente nota sono state raccolte nel corso delle ricerche faunistiche effettuate dall'autore nell'ultimo ventennio in Trentino-Alto Adige. Per ogni specie si riportano le località di raccolta, il motivo di interesse della segnalazione, un breve inquadramento dell'areale di distribuzione della specie, l'ecologia e la diffusione in Italia.

## Dytiscidae

## *Nebrioporus elegans* (PANZER, 1794)

TRENTINO: Lavis, Torrente Avisio alla Serra di San Giorgio, 250 m, 16.XI.1986, Gabbi leg. 1 ex. in coll. Gabbi. Val di Fiemme, Torrente Avisio alla Cascata di Cavalese, 835 m, 1.VI.2002 Gabbi leg. 2 exx. in coll. Gabbi.

Si segnala la presenza di questa specie nel basso e medio corso del Torrente Avisio. La specie era nota solo marginalmente per la zona (ANGELINI, 1984: Passo Rolle), nonostante il bacino del torrente Avisio ed in modo particolare la Valle di Fiemme siano stati oggetto di recenti ricerche specifiche sulla fauna ad idroadefagi (PEDERZANI, 1988).

È specie dell'Europa centro-meridionale con diffusione in Italia comprendente Piemonte, Lombardia, Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Toscana (Angelini, 1984) ed Emilia-Romagna (Toledo, 1999). In acque limpide ferme o debolmente correnti, preferibilmente a fondo ghiaioso. Alla Serra di San Giorgio era presente in numero (1 solo ex. raccolto) in un laghetto in alveo, che fu interrato nel 1987 per la realizzazione di opere di sistemazione idraulica. Anche alla Cascata di Cavalese in pozza residua in alveo, a fondo ghiaioso.

#### Histeridae

# Hololepta plana (Sulzer, 1776)

TRENTINO: Torrente Avisio presso Lavis, 220 m, 1.IX.2002, sotto cortecce di pioppo, Gabbi leg. 1 ex. in coll. Gabbi.

Prima segnalazione per il Trentino.

Specie paleartica, a costumi subcorticicoli soprattutto su *Populus*. La presenza della specie in Italia è stata segnalata per Piemonte, Lombardia, Alto Adige, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna, Toscana, Umbria, Lazio (NARDI, 1995) e Marche (Penati, 1999). Il reperto del Trentino si inserisce in una serie di numerose recenti segnalazioni (Leo *et alii*, 1985; Meloni, 1991; Nardi, 1995) che fanno ipotizzare per la specie una fase di espansione dell'areale (Penati, 1999).

L'esemplare è stato raccolto nella zona golenale del torrente Avisio, sotto cortecce di grossi pioppi abbattuti dalla piena dell'ottobre 2000 e giacenti sulle ghiaie in pieno sole. L'unico esemplare dell'*Hololepta* è stato rinvenuto in associazione con numerose larve di un cerambicide non identificato.

## Aphodiidae

## Limarus zenkeri (GERMAR, 1813)

TRENTINO: Mezzocorona, Burrone Giovannelli, 600 m, 8.VIII.2001, Gabbi leg. 1 ex. \$\bigsep\$, in coll. Gabbi.

Prima segnalazione per il Trentino-Alto Adige.

Specie europea, estiva, stenoecia nemorale, coprofaga legata agli sterchi deposti in ambiente riparato. È segnalata di diversi tipi di sterco in foresta tra cui frequentemente quello di cervo (Lumaret, 1990) e anche escrementi di orso (Carpaneto & Fabbri, 1984). È diffusa in Italia in molte regioni dal Nord fino alla Sicilia (Dellacasa, 1983; Baraud, 1992).

La specie nella stazione trentina è legata verosimilmente alle deiezioni degli ungulati selvatici. L'unico esemplare è stato raccolto da una pozza d'acqua nella quale era caduto, in ambiente di foresta mista sul fondo di una profonda forra rocciosa. Altre ricerche svolte nella zona, ma in ambiente di radura con pascolo di bovini ed equini, non hanno permesso di rilevare la presenza dell'afodino, forse a conferma della netta predilezione per l'ambiente di sottobosco (Lumaret, 1990).

## Nimbus contaminatus (HERBST, 1783)

ALTO ADIGE: Ora/Auer, alture di Castelfeder, 330-390 m, in sterco bovino ed equino, 20.X.2002, Gabbi leg. 13 exx. ♂♂ e ♀♀ in coll. Gabbi.

Prima segnalazione per l'Alto Adige.

Specie europea, a fenologia tardo autunnale o precocemente primaverile, oligotopica montano-submediterranea, coprofaga. Diffusa in quasi tutt'Italia (DELLACASA, 1983).

# Agoliinus piceus (GYLLENHAL, 1808)

ALTO ADIGE: Schlern, costone W della Roterdspitze, 2580 m, in sterco ovino, 29.VI.2001, Gabbi leg. 13 exx.  $\circlearrowleft$   $\circ$  e  $\hookrightarrow$  in coll. Gabbi.

Conferma per l'Alto Adige.

Specie a distribuzione sibirico-europea, raggiunge i massicci montuosi dell'Europa centrale e le Alpi. Alpino-montana, euriecia, in escrementi, ma anche in resti animali e vegetali.

In Italia è segnalata di Trentino, Alpi Orobie e Piemonte da Dellacasa (1983), che tuttavia non riprende le segnalazioni per l'Alto Adige (von Peez & Kahlen, 1977).

È stata reperita in pascolo alpino, in gran numero, in piena attività meridiana nello sterco ovino fresco.

### Ammoecius brevis Erichson, 1848

TRENTINO: Lavis, Ponte dei Vodi, m 210, 6.VI.1986, Gabbi leg. 2 exx. in coll. Gabbi; idem, 22.VI.1987, Gabbi leg. 1 ex. in coll. Gabbi.

Specie a diffusione sibirico-europea, oligotopica montano-submediterranea. Dimostra una certa preferenza per gli sterchi secchi (Dellacasa, 1983; Lumaret, 1990).

Già nota per il Trentino-Alto Adige (BERTOLINI, 1891; VON PEEZ & KAHLEN, 1977). La stazione di raccolta è rappresentata dalle formazioni arbustive ripariali insediate sulle ghiaie e sabbie alluvionali presso la foce del Torrente Avisio. All'epoca la zona era colonizzata da comunità di conigli allo stato selvatico ed era interessata periodicamente da permanenze di greggi transumanti in sosta. La specie è stata raccolta vagliando il terreno sabbioso pochi centimetri sotto accumuli disseccati di sterco di coniglio. Non è più stata rinvenuta nel corso di successive ricerche, condotte nel sito anche in tempi recenti.

#### RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia il Dr. C. Chemini (Centro di Ecologia Alpina, Trento) per i consigli relativi al manoscritto.

#### BIBLIOGRAFIA

- Angelini F., 1984 Catalogo topografico dei Coleoptera Haliplidae, Hygrobiidae, Dytiscidae e Gyrinidae d'Italia. *Memorie della Società entomologica italiana*, 61A (1982): 45-126.
- BARAUD J., 1992 Faune de France 78, Coléoptères Scarabaeoidea d'Europe. *Societè Linneanne de Lyon*, Lyon, 856 pp., XI tavv.
- Bertolini S., 1891 Contribuzione alla fauna trentina dei Coleotteri. *Bollettino della Società entomologica italiana*, 23: 169-217.
- CARPANETO G. M. & FABBRI M., 1984 Coleotteri Scarabaeidae e Aphodiidae coprofagi associati agli escrementi dell'orso marsicano (*Ursus arctos marsicanus* Altobello) nel Parco Nazionale d'Abruzzo. *Bollettino dell'Associazione romana di entomologia* (1983), 38: 31- 45.
- Dellacasa G., 1983 Sistematica e nomenclatura degli Aphodiini italiani (Coleoptera Scarabaeidae: Aphodiinae). *Monografie del Museo regionale di scienze naturali*, I, Torino, 463 pp.
- Dellacasa G., Bordat P. & Dellacasa M., 2001 A revisional essay of genus-grup taxa of Aphodiinae (Coleoptera Aphodiidae). *Memorie della Società entomologica italiana* (2000), 79: 1-482.

- LEO P., FANCELLO L. & MELONI C., 1985 Segnalazioni faunistiche italiane, 53. Bollettino della Società entomologica italiana, 117 (1-3): 64.
- Lumaret J. P., 1990 Atlas des Scarabeides laparosticti de France, Inventaires de la faune et de la flore 1, *Secretariat de la Faune et de la Flore*, Paris, 419 pp.
- MELONI G., 1991 Segnalazioni faunistiche italiane, 177. Bollettino della Società entomologica italiana, 123 (1): 71.
- NARDI G., 1995 Note su alcuni coleotteri rinvenuti sui monti Lepini e nelle aree limitrofe (Lazio). *Quaderni del Museo di Storia naturale di Patrica (FR)*, 6: 99-117.
- NILSSON A. N., 2001 Dytiscidae. In: World Catalogue of Insects. *Apollo Books*, Stenstrup, 395 pp.
- PEDERZANI F., 1988 Contributo alla conoscenza degli idroadefagi (Coleoptera: Haliplidae, Dytiscidae) della valle di Fiemme, in Provincia di Trento. In: Brandmayr P. (ed.), Zoocenosi e paesaggio, I, Le Dolomiti. *Studi trentini di scienze naturali, Acta biologica* (1987), 64 suppl.: 251-264.
- PEEZ A. VON & KAHLEN M., 1977 Die Käfer von Südtirol. *Tiroler Landesmuseum Ferdinandeum*, Innsbruck, 525 pp.
- PENATI F., 1999 Nuovi dati sulla distribuzione degli Histeridae italiani (Coleoptera). Bollettino della Società entomologica italiana, 131 (3): 219-229.
- TOLEDO M., 1999 Segnalazioni faunistiche italiane, 377. Bollettino della Società entomologica italiana, 131 (3): 262.
- VIENNA P., 1980 Fauna d'Italia, vol. XVI, Coleoptera Histeridae. *Calderini*, Bologna, 373 pp.

Indirizzo dell'autore: ing. Marco Gabbi - Via Villa Maria, 6 - I-38050 Povo (TN) e-mail: marcogabbi@tin.it